

PASSAPAROLA / LIBRI

IL FAZIOSO

di Giancarlo Dotto

**NOVE CIELI PER
NOVE STANZE**

Un grande dublinese, Colm Tóibín, e nove racconti pervasi da una sola mania: il passato che non passa, torna e scava con i suoi languori padronali riducendo il presente a pura membrana del ricordo. Nove splendide stanze, che non sai e non t'importa se definire poesia o racconto. Il più straziante: sotto la luna bassa e piena del cielo texano, un cielo comanche, la madre scomparsa sei anni prima che torna. Tu che torni a volare da lei morente, da New York a Dublino, una lotta contro il tempo per strappare un impossibile perdono. E poi, ancora, sotto il cielo di Londra, il più jamesiano, in un volume che è omaggio esplicito a Henry James. Si chiama *Lady Gregory*, letti e memorie che si confondono, la repulsione al buio delle carezze ansimanti del vecchio marito, del suo alito cattivo e l'irrecuperabile passione per un giovane poeta, storia vissuta ma come fosse mai accaduta. Queste e altre. Ma più che le storie, la prosa di Tóibín. Le atmosfere sospese, morbide, equivoche alla James e quelle alla Beckett, dialoghi ridotti al minimo e quel minimo buono solo come scarto, mondi alienati che non sanno mai bene dove si trovano e quando si trovano è solo rifugiandosi nel passato, perché inabili al presente.

 Colm Tóibín, *La famiglia vuota*, Bompiani, pp. 283, € 18.

Il metodo del coccodrillo

di Maurizio De Giovanni, Mondadori, pp. 247, € 17.

Dopo il successo del ciclo ambientato nella Napoli anni Trenta, De Giovanni approda in Mondadori con una nuova figura, l'ispettore Lojacono, personaggio robusto. La trama è forte, confermandolo come uno dei giallisti più interessanti dell'ultima leva. Una serie di omicidi apparentemente non collegati insanguina Napoli. Solo l'insistenza di Lojacono spinge il magistrato (donna) a cercare un filo che parte da un fazzoletto intriso di lacrime (di coccodrillo!). Ma i moventi degli assassini hanno radici nel passato. Ah, tra Lojacono e il magistrato (donna) non scocca la scintilla. Un altro punto a favore del libro. **G.M.**


Sulla punta del mare

di Giacomo Pilati, Mursia, pp. 264, € 15.

Una struggente vicenda vera e sconosciuta della sua Sicilia che diventa romanzo: l'amore fra un italoamericano e la cugina trapanese, un'attrazione divisa da un oceano di acqua e da un altro ancora più grande di cultura, ricchezza e aspirazioni. Sullo sfondo, l'America della Beat generation, con la passione che si tinge di follia e il protagonista assume i contorni di un Dino Campana di Brooklyn. Scrittura intrisa di una poesia che resta nel cuore. **E.A.**


Divorzio alla turca

di Esmahan Aykol, Sellerio, pp. 318, € 14.

Kati, libraia di Istanbul, nata in Germania, ma di origine turca, a furia di vendere gialli ha iniziato a volerli risolvere. Se Pedra Delicado ha Garzon, lei ha Fofò, il suo commesso, spagnolo e gay. Il giallo è robusto e consistente: la sposa del rampollo più in vista di una nobile casata viene trovata morta in casa, subito dopo aver avviato le pratiche per il divorzio. Quanto basta per accendere l'attenzione di Kati. Sarà un gruppo terrorista della Tracia? O un ex amante ancora amato? Oppure un nuovo amore? Sono 318 pagine che passano veloci, assieme a una detective diletta che ama il whisky, il buon cibo e innamorarsi. **Giorgio Maimone**


Un segreto non è per sempre

di Alessia Gazzola, Longanesi, pp. 416, € 17,60.

Alice Allievi, l'anatomopatologa maldestra, che ha fatto boom col primo thriller, è coinvolta in una perizia legale per l'interdizione di uno scrittore. Konrad Azais è un vecchio bizzarro, tutt'altro che fuori di testa, autore di un unico bestseller. Ma la perizia è solo cominciata quando lui muore, lasciando un enigma come testamento. È una famiglia con molti figli. Ma forse basta attenersi al vecchio *cherchez la femme...* **S.O.**


Mai più libera

di Sara Blaedel, Fazi, pp. 380, € 16,60.

C'è del marcio in Danimarca. Lo sa bene Louise Rick, detective del commissariato di Copenaghen che deve risolvere l'ennesimo caso di omicidio. Una prostituta dell'Est trucidata nel macello delle carni. Ad aiutarla, l'amica Camilla, giornalista, presa a sua volta di mira da un gruppo di malavitosi, in un thriller iperrealistico, ad alto tasso di adrenalina. **I.L.**


Con le parole di Carmelo

Mettetevi comodi. E magari cercate anche gli altri numeri di *Panta*, un quadrimestrale che riserva sempre splendide sorprese. Come in questo volume che è un collage di interviste al magnifico Carmelo Bene, artista ruvido e gran provocatore, uomo scomodo ma anche, a leggere con attenzione tutte le geniali risposte date agli intervistatori (fra cui Giancarlo Dotto), personaggio estremamente generoso. E anticonvenzionale e vero, perché una sola delle sue risposte fa impallidire cento di quelle che attori o soubrette stanche spiatellano tutte identiche a giornalisti stremati. Dal teatro d'avanguardia all'opera lirica, a film ancora oggi pieni di forza: un libro da conservare. **E.A.**

Panta - Carmelo Bene, Bompiani, pp. 420, € 24. Contiene oltre 200 interviste, foto, locandine di spettacoli teatrali e di film, una preziosa bibliografia e materiali inediti.